Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Presidio Ospedaliero "M. Bufalini" – "G. Marconi" – "P. Angioloni" dell'AUSL della Romagna – Ambito Territoriale di Cesena

A) PROFILO OGGETTIVO

Declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della Struttura.

1. LOGISTICA STRUTTURALE

L'U.O. Pronto Soccorso E Medicina d'Urgenza del Presidio Ospedaliero "Bufalini-Marconi-Angioloni" è costituita dal Pronto Soccorso e da un Reparto di degenza situati presso l'Ospedale Bufalini di Cesena, collocati al 2° Piano del Padiglione neurochirurgico e da 2 Punti di PPI collocati presso gli Ospedali "Marconi" di Cesenatico e "Angioloni" di San Piero in Bagno.
L'attività di degenza viene effettuata su 22 Posti Letto di cui N. 14 di degenza ordinaria, N. 7 di Area Critica e N. 1 di Area Stroke. Presso il Pronto Soccorso sono presenti 4 PL di OBI.
Il PPI di Cesenatico gestisce prevalentemente codici di gravità clinica minore; durante il periodo estivo viene potenziato per effetto dell'aumento degli accessi per il flusso turistico. E' dotato di auto medicalizzata. La funzione di medico di guardia nelle ore notturne per questo Punto ospedaliero viene assicurata dal medico in attività presso il PPI di Cesenatico.
Presso il PPI di San Piero in Bagno il medico in turno interviene in condizioni di emergenza/urgenza, sia sui pazienti ricoverato presso l'U.O. Medicina Interna dell'Ospedale sia con l'equipaggio per le emergenze territoriali.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO

Nella Struttura ospedaliera "Bufalini-Marconi-Angioloni" sono presenti, al 31/12/2016:
N. 560 PL, di cui 15 di DH, così distinti:

Area Urgenza	N. 57 PL, di cui 17 T.I., 8 CGU, 22 di Medicina d'Urgenza, 10 di Terapia Intensiva Neonatale-Pediatrica.
Area Medica	N. 285 PL
Area Chirurgica	N. 167 PL
Area Materno Infantile	N. 61 PL

3. ATTIVITA'

Attività di DEGENZA MEDICINA D'URGENZA

Indicatori	Anno 2015	Anno 2016
n. PL	22	22
occupazione media posti letto	81,57%	84,89%
n. dimessi	1.099	1.253
n. trattati	2.061	2.186
degenza media	3,2	3,1
peso medio dimessi	1,23	1,18
% DRG medici	95%	93%
n° ricoveri da PS (h24)/n° ricoveri totali	94%	93%

Primi 20 DRG Medicina d'Urgenza di Cesena	Anno 2016 dimessi
127 – Insufficienza cardiaca e shock	132
087 – Edema polmonare e insufficienza respiratoria	96
029 – Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età> 17 anni senza CC	59

576 – Setticemia senza ventilazione meccanica >=96 ore, età > 17 anni	49
014 – Emorragia intracranica o infarto cerebrale	47
487 – Altri traumatismi multipli rilevanti	32
028 – Stato stuporoso e coma origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni con CC	30
083 – Traumi maggiori del torace con CC	29
078 – Embolia polmonare	28
089 – Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	26
090 – Polmonite semplice e pleurite , età > 17 anni senza CC	22
100 – Segni e sintomi respiratori senza CC	21
563 – Convulsione, età > 17 anni senza CC	19
088 – Malattia polmonare cronica ostruttiva	18
079 – Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC	17
027 – Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma > 1 ora	16
125 – Malattie cardiovascolari eccetto IMA, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	15
142 – Sincope e collasso senza CC	15
174 – Emorragia gastrointestinale con CC	15
552 – Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore	14
Totale DRG selezionati	**700**
Totale Reparto	**1.253**

- PRONTO SOCCORSO (DEA 2°) Ospedale Cesena

Indicatori	Anno 2015	Anno 2016
n. Accessi Pronto Soccorso	57.717	58.392
% ricoveri stesso stabilimento/n.accessi PS	13%	12%

- PPI CESENATICO

Indicatori	Anno 2015	Anno 2016
n. Accessi Pronto Soccorso	16.648	16379
% ricoveri stesso stabilimento/n.accessi PS	1%	1%

- PPI SAN PIERO IN BAGNO

Indicatori	Anno 2015	Anno 2016
n. Accessi Pronto Soccorso	3.104	2.970
% ricoveri stesso stabilimento/n.accessi PS	14%	12%

B) PROFILO SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O. PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA

PROFILO SOGGETTIVO delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Conoscenze ed competenze specifiche:

1. Esperienza e competenza nella gestione clinica del paziente critico/urgente,
2. Esperienza e competenza nella gestione clinica del paziente politraumatizzato;
3. Esperienza clinico-organizzativa maturata in strutture qualificate, dotate di tutti i setting assistenziali, ad alto volume di attività,
4. Esperienza e competenza nella gestione in medicina d'urgenza di pazienti ad alta complessità clinica/assistenziale,
5. Esperienza e competenza nella gestione di pazienti critici con necessità di stabilizzazione di urgenze cardiorespiratorie, neurologiche, tossicologiche, traumatologiche, infettive e metaboliche,
6. Esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di gestione dei ricoveri ospedalieri e dell'urgenza ospedaliera,

7. Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati,
8. Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori,
9. Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico ed infermiere,
10. Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter dipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionale e multidisciplinare,
11. Esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero.

Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione:

1. Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
2. Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
3. Capacità di creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA);
4. Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire , coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
5. Condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
6. Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
7. Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
8. Controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
9. Adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico

1. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
2. Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
3. Promuovere l'attività di incident reporting;
4. Stimolare la partecipazione della U.O. a studi epidemiologici e osservazionali;
5. Garantire l'adeguatezza costante della U.O. ai requisiti di Accreditamento regionale;
6. Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento.

Attività da implementare in futuro e Gestione del Contesto

L'UO Pronto Soccorso e Medicina D'urgenza è inserita nel Dipartimento Chirurgico e Grandi Traumi di Cesena e le sue funzioni prevalenti e da sviluppare sono caratterizzata da:

1) Collaborazione e mantenimento dell'attività di emergenza territoriale 118 in piena integrazione e sintonia con il Dipartimento Emergenza e la Centrale Operativa 118 della Romagna. Partecipazione al Sistema Integrato Assistenza Traumi (SIAT) per la gestione del politraumatizzato di tutta la Romagna, in quanto l'Ospedale Bufalini è sede di Trauma Center;
2) Continuo adeguamento e verifica dei corretti percorsi di consulenza e ricovero in ambito specialistico, miglioramento della gestione dei posti letto del P.O. in collaborazione con le altre UU..OO. La Medicina D'urgenza ha un ruolo fondamentale all'interno del Presidio sia per la gestione dei ricoveri

da PS, che come punto di riferimento per gli altri Reparti ospedalieri (medicine e chirurgie) per la gestione di pazienti semintensivi. La Medicina d'Urgenza è chiamata a svolgere un ruolo di step down di pazienti in uscita dalle Terapie Intensive e collabora con UTIC e T.I. ;

3) Integrazione tra gli ambiti territoriali e condivisione di Linee Guida e Protocolli diagnostico-terapeutici e di Percorsi assistenziali del paziente urgente e critico secondo il modello Hub & Spoke, in particolare per le patologie tempo dipendenti (IMA,ICTUS, TRAUMI).